

Lo spettacolo di Ascanio Celestini tra finzione e terribile realtà



KERBALA, UNA DONNA IRACHENA STRINGE A SÈ SUO FIGLIO. FOTO REUTERS

Vita, morte e miracoli tra la guerra

Vita, morte e miracoli. Uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Ascanio Celestini, alle 21.15 a SESTO FIORENTINO (Fi), Colonnata in piazza Rapisardi, con ingresso gratuito (ma si accettano volentieri sottoscrizioni). E' un racconto grottesco sui vivi e sui morti. Vita Morte e Miracoli di Mariona, la storia di una madre che in mezzo alla guerra si acciappa i figli suoi e se li porta a vivere in un camposanto. Si frega un maiale o parla con i santi, muore o chiacchiera coi morti, racconta il diluvio

universale o la ricetta di quella erba nera che si mangia solo in quei giorni, ma sempre continua a inseguire i miracoli fino all'ultimo sforzo per ricostruire il ponte che fa incontrare i vivi e i morti per l'ultima volta. "... Maria madre di Rocco, Biagio e Santino da tutti viene chiamata Mariona, perché anche se c'ha le mani secche, le gambe secche e la faccia secca lei c'ha una gran pancia che siccome erano tempi de guerra e de borsa nera qualcuno diceva che cenasse olio paneo un po' di sale...".